



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”*;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana”*;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, ed in particolare l'art. 7, co. 6 quater;
- VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il *“Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali”* quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di *“internet provider”* a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- Visto il D.P.Reg. 4 dicembre 2020, n. 623, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;
- VISTA il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale dell'ARIT il dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;
- VISTO il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019 dell'ARIT con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;

- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, *“Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (*“fondi SIE”*);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 480 del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni riguardanti le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTA il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);
- VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea ed Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione siciliana;
- VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell’11 dicembre 2017, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 105 del 6 marzo 2018, e infine modificato con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2019, n. 141, recante: *“Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 – Riprogrammazione del piano finanziario”* che approva la rimodulazione finanziaria fra le azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 come determinata a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 26 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 3 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2019-2021 ed il Documento *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”* del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha adottato il *“Manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020”*, completo di allegati;
- VISTO il D.D.G. n. 728 del 21 ottobre 2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *“Manuale dei controlli di primo livello, versione ottobre 2021”*, completo di allegati;

- VISTO il D.D.G. n. 893 del 30 novembre 2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione ottobre 2021"*;
- CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multi fondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 27 settembre 2016, *"Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia. Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016"*;
- CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'asestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei GAL e approvate;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018 con la quale viene approvato il documento *"Agenda Digitale Sicilia"* accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;
- VISTA la nota prot. n. 16474 del 6 dicembre 2019 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale sono stati trasmessi ai CdR i modelli di circolare per la selezione degli interventi a valere sul P.O. FESR Sicilia nell'ambito dello strumento CLLD, al fine di procedere univocamente all'implementazione delle strategie di sviluppo locale;
- VISTO il D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- VISTO l'art. 98, co. 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha sostituito il co. 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21;
- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e s.m.i., *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;
- VISTO il D.lgs. 18 giugno 1999, n. 200, e s.m.i., recante *"Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali"*;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*, art. 6, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, *"Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana"*, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a *"tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea"*, venga ora esercitato *"sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie"*;
- VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e s.m.i., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;
- VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *"Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali"*, che dispone che le Ragionerie centrali effettuano il controllo sulla regolarità contabile degli atti, assunti sotto la piena responsabilità dell'unità organizzativa che ha emanato l'atto;

- VISTA la circolare n. 11, prot. n. 68141 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale, che con riferimento all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, chiarisce che la Regione siciliana ha ritenuto di uniformare la propria disciplina a quelle di altre Regioni, limitando i controlli delle Ragionerie centrali dentro i confini di un controllo di natura contabile, delegando agli autori degli atti ogni responsabilità amministrativa preventiva;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei GAL beneficiari del CLLD, con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione da parte dei beneficiari fissata al 15 luglio 2021;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 146 del 30 giugno 2021 con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è stato prorogato al 30 settembre 2021;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 263 del 30 settembre 2021 con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è stato ulteriormente prorogato al 15 ottobre 2021;
- CONSIDERATO che, ai sensi della citata Pista di Controllo e del Manuale per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, il Dirigente Generale del CdR di riferimento è tenuto, con proprio Decreto, alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione di merito dei progetti presentati, il cui numero dei componenti deve essere dispari e non inferiore a tre e ad indicare altresì, fra essi, il presidente della Commissione;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 5 del 7 febbraio 2022 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione di merito dei progetti presentati dai Comuni dei GAL beneficiari del CLLD, in coerenza con le Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1;
- VISTA la comunicazione per email del 18 marzo 2022 del dott. Rosario Montoneri indirizzata al Dirigente Generale dell'ARIT, ammessa al prot. ARIT n. 2146 del 18 marzo 2022, con la quale lo stesso, nella qualità di componente della Commissione, stante il carico di lavoro in atto attribuito, comunica di non potere garantire una continua operatività in seno alla Commissione, e chiede pertanto di essere sostituito con altro componente;
- RITENUTE le superiori motivazioni meritevoli di accoglimento e di dovere sostituire il dott. Rosario Montoneri con altro componente;
- CONSIDERATO che la composizione della Commissione deve essere tale da comprendere professionalità adeguate e coerenti ai contenuti della chiamata a progetto, relativamente alle citate Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1, da reperire prioritariamente all'interno dell'Amministrazione;
- RITENUTO che la professionalità richiesta per la sostituzione del componente è riscontrabile nel sig. Giuseppe Cortina, in servizio presso l'ARIT;
- VISTE le dichiarazioni del dott. Gaspare Bianco, presidente della Commissione, ammessa al prot. ARIT n. 3209 del 29 marzo 2022, e della dott.ssa Marianna Di Carlo, componente, ammessa al prot. ARIT n. 1226 del 14 febbraio 2022, relative all'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2012 e s.m.i.;
- RITENUTO pertanto di dovere procedere alla parziale modifica del D.D.G. n. 5 del 7 febbraio 2022 con la nomina di un nuovo componente in seno alla Commissione in sostituzione del dott. Rosario Montoneri;

DECRETA

- Art. 1) A parziale modifica del D.D.G. n. 5 del 7 febbraio 2022, il sig. Giuseppe Cortina, in servizio presso l'ARIT, è nominato componente della Commissione incaricata della valutazione di merito dei progetti presentati dai Comuni dei GAL beneficiari del CLLD, in coerenza con le Azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1., in sostituzione del dott. Rosario Montoneri. Restano invariate tutte le altre disposizioni del D.D.G. n. 5 del 7 febbraio 2022.
- Art. 2) Nessun compenso né rimborso è previsto a qualsiasi titolo, per lo svolgimento delle funzioni di cui al precedente articolo.
- Art. 3) Il sig. Giuseppe Cortina, presa visione dell'elenco dei progetti presentati che sarà fornito dall'UCO, è tenuto a produrre tempestivamente e comunque prima dell'inizio dei lavori della Commissione, la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n.

39/2012 e s.m.i., secondo il modello riportato nell'Allegato 3 del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020".

- Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
- Art. 5) L'efficacia del presente provvedimento è differita all'accettazione della nomina da parte del sig. Giuseppe Cortina, quale componente della Commissione.
- Art. 6) Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti, dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Ragioneria centrale dell'Economia ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, così come recepito dalla legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, e dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i. Successivamente, a seguito del superamento della condizione sospensiva di cui all'art. 5, sarà pubblicato, insieme con la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità del componente della Commissione, nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 05.05.2022

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares